ASSOCIAZIONI

Udine a domisilie e in tutto il Rogno lire 16. Per gli stati eateri aggiungere le maggiori epese postali - semestre o

trimentre in properzione. Mumero separato cent. W arratrate > 10

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì

MERRIONI

Insersioni nella tersa pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per lines e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirai. - Lettere non affrançate non si risevono, ne si restituisesne manoscritti.

campagna elettorale

Il discorso Giolitti

Canour, 28 ore 6 p. - L'on. Giolitti ha diretto ai suoi elettori uua lettera, piuttosto lunga, nella quale dopo aver parlato della sua condotta passata, dice che nel suo ultimo discorso ha dimostrato (?) che l'Italia si trova in un periodo di profonda trasformazione, e in uno di quei momenti storici nei quali si decide dell'avvenire per un lungo periodo di anni; ha dimostrato che dobbiamo scagliere ora fra due programmi diamatral neute opposii:

uno che tente a favorice gli interessi di ristrette classi privilagiate coutro la piccola borghesia e con ro la masse propolari e che perciò, si scome avrebbe per effetto di schierare contro le nostre istituzioni la grande maggioranza del Paese, preparerebbe a breve scadenza una pericolosa situazione rivoluzionaria;

l'altro che si propone per fine essen. ziale la giustizia per tutti, la cura affettuosa delle classi popolari, la loro educazione ed istruzione, che tende a ristabilire la giustizia nel reparto dei tributi, u dare larga autonomia alle Provincie el ai Comuni, ad assicurare l'indipendenza della magistratura, a rendere prouta e accessibile a tutti la giustizia, a rendere più semplice e più economica l'amministrazione.

L'attuale Ministero, che nel primo suo periodo accennava a propositi liberali, è divenuto gradatamente il rappresentante della meno illuminata reazione.

I) se furono le quistioni che nel giugao dello scorso anno divisero il Ministero dal partito liberale: la spedizione in China a i provvedimenti politici.

Nella relazione dei Ministri, che spiega il Decreto di scioglimento della Camera dei Daputati, il Ministero tace completamente circa i suoi propositi per l'avvenire, limitandosi a deplorare l'ostruzionismo della Estrema Sinistra.

«I miei amici ed io non solo abbiamo disapprovato quel metodo di combattimento, ma abbiamo anche proposto per 'i risultati fluora conosciuti delle elefarlo cassare un equo componimento zioni generali politiche nel Balgio. che il Governo respinse.

transitorio non può costituire un programma di Governo. Un Ministero che invoca il giudizio degli elettori ha il dovere di dire quale à la via che intende seguire; il silenzio assoluto del Ministero intorno al suo programma è sanza precedenti in Italia e non può ricevere che due spiegazioni: o la incertezza circa la via che intende percorrere, o il proposito di seggire una politica che non potrebbs dal Paese

essere approvata. «Dopo aver riferito i propositi manifestati dal Ministero prima delle elezioni, chiede: quale sarà il suo indirizzo se il paese eleggerà deputati disposti a sostenerlo?

«La violenza con la quale il Ministero, assai più che i partiti estremi, combatte l'opposizione costituzionale, rivolgendo i maggiori sforzi verso quelle Provincie dove i partiti estremi non esistono, dimostra che egli considera principalmente come nemici suoi coloro che invocano la integrità dello Statuto fondamentale del Regno, ed à un altro grave indizio del rendiconto programma ministeriale.

Ma la violenza non è mai cosa durevole, e noi possiamo con piena sicurezza considerare questo Ministero come destinato a sparire davanti alla nuova rappresentanza del paese; l'opera di lui però lascierà tristi ricordi e gravi e difficili saranno nella prossima legislatura i doveri dei sinceri amici delle istituzioni.

«Noi dovremo sopratutto ricordare che la nostra gloriosa monarchia ha la sua base nello Statuto e nei plebisciti e deve avere la sua forza prin-

cipale nell'affetto di tutto il popolo. «Cancellare il ricordo di tristi lotte, iniziare un'era di pacificazione, di lavoro fecondo, di sapienti riforme, deve essere il compito della nuova legislatura, e a tale compito intenderò cou tutte le mie forze se nen mi verrà meno la vostra fiducia, che mi accompagna da 18 anni e che costituisce l'unico premio al quale aspiro.»

L'on. Giolitti ha ripetuto il suo vecchio programma che significa in so-

stanza: indirizzare la politica dello Stato a seconda della volontà dei suoi nemici. Abbiamo già veduto, special mente sotto il ministero presiedato dal Giolitti e dal Di Rudini ove conduce questa politica.

Le concessioni fatte ai partiti estrami prima da Giolitti e poi da Di Rudiol condussero agli stessi risultati: i moti di Sicilia e della Lunigiana nel 1893 - quelli di Milano e delle Puglie nel 1898.

Se il Governo italiano dovasse accettare e seguire la politica di Giolitti fra pochi mesi ci troveremmo allo stesso sbaraglio.

L'arresto di un ex-deputato

Roma, 28. - L'altra sera alla partenza del treno per Napoli delle 23,25 l'ex-deputato Aprile che stava per partire venue invitato a recarsi in Questura dove gli fa comunicato an mandato d'arrasto, pel quale fu tradotto alle carceri.

Come è noto, l'onor. Aprile fu condannato ad un anno di reclusione per diffamazione su querela dell'onor. Arcoleo.

Un monumento a Robilant

Terino 23. - Ieri fa inaugurato il monumento al conte di Robilant. Vi intervennero il Dara d'Aosta, i figli di Robilant, senstori, deputati, le autorità ed invitati. Gli allievi dell'Accademia militare rendevano gli onori. Il deputato Cappelli pronunciò un applaudito discorso.

Le elezioni del Consiglio generale della Senna

Parigi 28, ore 7 a. — Vi furono oggi le votazioni di ballottaggio pel consiglio generale del dipartimento della Senna.

Vennero eletti due repubblicani, un nazionalista, un radicale. I socialisti perdono un seggio.

Le elezioni nel Belgio

Bruxelles, 28 ore 2 = 50 p. - Esco Eletti ficora 81 deputati cattolici, «Ma la disapprovazione di un fatto 68 liberali delle varie gradazioni e

> socialisti, un democratico cristiano. Pel Senato finora furono eletti 47 candidati cattolici, 29 dell'opposizione.

Da una brillante lettera di Gandolin togliamo questa parte sugli animali sapienti che verrà letta cen interesse :

... Mosica, canto e danza, non sono più nulla in confronto al fanatismo straordinario destato dall'arte dei quadrupedi. Tanto il pubblico detesta gli artisti cani, quanto predilige adesso i cani artisti. In tutte le più famose sale di spettacoli, il posto d'onore, nel programma, è adesso riservato alle bastie. Tra cani, gatti, pappagalli, scimmie, persino elefanti ammaestrati, sfila sotto gli occhi del pubblico un intero serra-

E non c'è che dire : la paziente abilità umana ha spinto l'educazione artistica delle bestie fico al prodigio. Ecco : tre elefanti si presentano gravemente al proscenio, con la proboscide aprono tre immensi quaderni di musica di latta verniciata, e poi sucuano i timpani con un insieme inappuntabile, in perfetto accordo con l'orchestra.

Ma il più spassoso è l'elefante-bambinaia. Giunto sulla scons, convenientomente appareschiata, così, da sè, seuza che nessuno gli comandi e suggerisca, stropiccia nu cerino sul portafiammiferi, con esso accende una candela stearica e porta il candeliere sul como lino. Poi distende una spece di letto da campo, a dondolo: vi mette su il materassino, le lenzuola, le coperte e il guanciale: poi, tra le quinte, con la proboscide prende il domatore, proprio come una mamma, col braccio, reggerebbe la sua creatura, lo mette in letto, si sdraia accanto, lo culla tre o quattro minuti: poi, quando vede che ha chiuso gli occhi, spegne la candela e se ne va. Sfilo il naso dell'amico Novelli a fare altrettauto.

Ma i cani fanno ben altro. C'è un capo il quale possiede una compagnia di cinquanta cani e trenta gatti. Entrano sulla scena ritti in piedi, in pro-

cessione, e per ordine di atatura. Il primo è più alto d'an uomo: l'altimo è un cagnoletto alto come due soldi di formaggio.

Che fanno, poi? Tutto.

Ma badiamo: non solamente salti e giochi acrobatici, ma vere scenette di genere, dove è necessario un non comuno reziocinio. Oca, siamo in ua giardino pubblico: el ecco il cane soldato che fa la corte alla cagna bambiania, che spinge la carrozzella entro cui si diverte con la bambola il cagnolinobebe. Un altro gira il carchio o giona al pallone. Una bella cagna cocotte si fi trascinare in vetture, con gli staffieri dietre, in gran livrea. E tutti i costumi sono così bene foggiati, che, a momenti, non si capisce più se si tratti di cani o di prossimo nostro.

L'illusione è ugualmente straordinaria nella simulazione di un cafè chantan'. Le ballerine volteggiano con una

pracisione inverosimile: fauno i passi a dae, le pose ficali e dacco persino delle occhiate agli abbonati delle poltrone.

E non c'è mai caso che mettano a terra le zampine auteriori : sempre ritte, per dei quarti d'ora, con una disciplina ammirabile. E con che grazia di cenni riconoscenti ricambiano gli applausi del pubblico, framezzati da ilarità interminabili!

Poi, viene una signora molto elegante, della nobil famiglia dei levrieri, la quale, con assai dignità, siede sopra lo sgabello, davanti a un piccolo pianoforte, dove comincia a eseguire un pezzo che potrebbe essera benissimo uu pezzo a quattro zamps. Oh D:o! as dicessi che suona meglio del povero Ketten, sarebbe un'esagerazione, un in compenso il pezzo dura pochissimo, conforto che uon si è mai potuto o'tenere in nassun concerto. L'esimia musicista, a ogni modo, rimane li appoggiata alla tastiera, col musetto sul leggio, quando si avanza, doadolandosi con amabile gravità, un caus baritono. E canta.

Si, o signori miei! Canta qualche cosa che somiglia a cantà Carmê, Come canta?.... Oh, certo assai meglio di me. L'intonazione intanto è perfetta. Ma quello li, se niente niente gli si sviluppa la voce, finisce al Carlo Felice di certo. E non sapete che gli fanno fare sei sette volte il bis ?... Vi dico: baritoni cani di quella forza li ne ho inteso ben pochi.

La scena ficale, poi, è degna della trilogia del Tecoppa.

Il direttore della compagnia s'infuria contro la cagua-cameriera, cava fuori il revolver, esploie, se la cameriera cade a terra, stecchito, rigido cadavere. Bh, bisogna vedere!

Dalle quinte, sbucan faori cani inferociti, d'ogni classa sociale, che si scagliano, con baiate tremende, contro l canicida, addentandolo per le falde e per i polpacci. Ecco un drappello di croce rossa, con la barella, a portar via la povera vittima. Esco, infice tre gendarmi che, con modi violenti, direi quasi... umani, spingono l'assassino e vanno a conseguarlo in mano della giustizie, seguiti da quella torma di popolo canino, che pare voglia farsi ginstizia da sè. Non manua che un piccolo dettaglio : il cana giornalista, che venga a prendere gli appunti del fattaccio.

Ma il qualcupata più intelligente, è certo il cane calcolatore, che si trova alle Folies bergères.

Il suo padrone 'omanda al pubblico: - Mi suggeriscano due cifre.. Nove e cinque?... Va bene.

E appende le due cifre sopra una lavagna, che sta in mezzo al palcospenico, poi si ritira in disparte, silenzioso e perfettamente immobile.

Il cane guarda la lavagua, pensa alcuni secondi, poi gira sul palcoscenico e coi denti raccoglie due fra i numerosi cartallini disseminati sopra l'assito, e li porta successivamente al padrone. Nove e cinque, quattordici : i cartellini sono appunto 1 e 4; l'addizione è fatta. Talvolta, mentre il cane va rintracciando i cartellini, il padrone rapidamente cambia una delle due cifre: in luogo del nove, mettiamo, sostituisce un sei.

Il cane gli porta il totale 14 e il padrone crolla la testa. Allora, il cane guarda lui, poi la lavagna, e tutto sorpreso si mette a baiare, come a dire: - Ma che storia è?

E tosto, a correre intorno a raccattare invece due 1. Sei e cinque, undici : l'addizione è rettificata.

Gli inglesi nel Transvaal

Alle porte di Johannesburg

Londra 28 ore 9 a. - Lord Roberts travered il fiume Vaal presso Veerenig, impedendo ai boeri di distruggere le miniere di carbon fossile. Anche la divisione di Hamilton è entrata nel Transvaal.

I boeri costruiscono trincee sulle colline fra il flume Vaal e la città di Iohannesburg.

Nel Collegio di Gemona

La proclamazione della candidatura Stringber — Un altra candidatura — Previsioni sulla lotta.

Domenica ad Artegua un centinaio di giovani elettori, presieduti dal sig. Pasquali hanno proclamato candidato l'avvocato Unberto Caratti, invitandolo ad esporre le sue ilee. Ciò che egli farà m settimana.

Alla adunanza assistevano anche parecchi elettori inflaenti favorevoli alla caudidatura Stringher.

La vivacità della discussione sorta e l'inutilità di proclamare due candidatare in quelle condizioni di spirito, hanno indotto questi elettori influenti che ad Artegna rappresentavano la minoranza, ma che domenica secondo ogni probabilità saranno insieme alla maggioranza degli elettori, a recarsi a Tricesi : o, ove con ad altr. numerosi elettori — un centinaio — prcclamarono la candidatura del comm. Bonaldo Stringher, che ieri ha risposto accettando, come risulta dal seguente dispaccio inviatori da Roma:

Ilo accettata candidatura leri proclamata per Gemona Tarcento e declinato quella offertami ieri stesso per la Carnia. Spedisco lettera miei elettori.

Bonaldo Stringher.

Due parole subito su questa lotta che noi non avremmo voluto, ma che da altri, male informato e peggio suggerito, più che da noi, verrà inflas deplorata.

L'avvocato Umberto Caratti si presenta ia un collegio che ha sempre avuto una maggioranza, si può dire quasi l'unanimità ultra costituzionale e il nome suo che nel collegio di Uilne avrebbe raccolto i voti dei liberali contro il candidato socialista, di tutti i liberali, anche dei pochi radicali veri e puri che non votano e non vote rauno mai per l'avv. Girardini, non raccoglierà a Gamona Tarcento che i voti di una schiera di giovani un po' avanzati, benchè monarchici, ai quali sorride l'idea di farsi il proprio deputato, magari sotto gli auspici di un capo elettorale come l'egregio signor Pasquali, del quale sono note le attinenze e le tendenze clericali.

Così mentre il signor Pasquali da nn lato si unisce ai giovani certo in poco odore di santità, vediamo i figli dell'egregio deputato uscente non d'accordo col padro circa la persona da eleggere.

C'è della confusione - nella quale invano si tenterà di far valere i principi politici -- od ancho le diversità dei metodi. Non sarà una lotta fra due campi organizzati o distinti, ma fra frazioni, gruppi, manipoli di elettori nei quali si cercherà di far prevalere le simpatie personali. Date queste condizioni noi non possiamo che deplorara una simile lotta, che non giova all'avvocato Caratti, perchè quello non doveva essere il collegio della sua conquista - nè per allontanare dal Parlamento Bonaldo Stringher, egli giovane, animoso, con un magnifico avvenire davanti, doveva dare la sua prima battaglia. •

l suoi amici protestano perchè un ispettore di pubblica sicurezza è andato a chiedere informazioni da tre grandi elettori (Celotti, Stroili e Pasquali) e non da altri, intorno alla candidatura Stringher. Sicuramente questa visita dell'Ispettore di P. S. è stata una minchioneria; - ma chi conosce quei tre signori sa che il funzionario nulla avrebbe potuto sopra di loro, nè da loro

nulla avrebbe saputo che essi non avrebbero potato dire in pubblico.

La minchioneria c'è - ma quando s'è detto questo, s'è detto tutto. Che c'entra Bonaldo Stringer con questo importuno intervento? ma forse il suo nome ha bisogno della raccomandazioni d'un fanzionario delle P. S.? Non esageriamo, via; tutti sanno che il Goverco ha ben poet influenza nel Friuli e che se domenica verra eletto Bonaldo Stringher, come siamo certi, lo dovrà alla libera volontà di quegli elettori che sono ormai convinti di avere nello Stringher il più autorevo'e patro cinatore degli interessi del paere, un rappresentante che fara gran le onore al suo collegio.

Nel collegio

di Palmanova-Latisana

Ci scrivono da Latisana 26 maggio:

L' infondata la notizia che nel collegio Palmanova Latisana, vi sieno altri candidati oltre al de Asarta il quale racco. glierà i suffragi di una notevole maggioranza.

Fra breve sarà completata in San Giorgio di Negaro la grandiosa fabbrica di zaccheri, e tatti riconoscono che tale vantaggiosissima industria è dovuta principalmente alla iniziativa del conte de Asarta, il quale oltre all'aver contribuito alla costituzione della Società, con l'opera attiva ed intelligente versò un forte capitale. Sono fatti che non si possono smentire, non sono vaghe affermazioni. San Giorgio di Nogaro è ormai un centro popoloso ed attivo. Con la ferrovia, il porto e la fabbrica di zaccheri si trova di fronte ad un'avvenire di prosperità e di benessere. A torto quindi si vorrebbe intralciare l'opera del suo rappresentante ed arrestare i benefici frutti.

Con l'acquisto di una vasta tenuta nel pressi di San Giorgio di Nogaro ebbe ad affermare nuovamente l'idea di stabilire la propria dimora in Friuli. Avendo quindi il conte de Asarta gli interessi più importanti in due centri principali del Collegio, è naturale che gli elettori, se non fosse altro per la tutela della loro prosperità a benessere dovranno confermare il mandato alla persona che è il loro rappresentante naturale.

In una corrispondenza da Latisana sul Friuli si accenna alla probabile candidatura del conte Pio de Brazza. Possiamo assicurare che la notizia non ha fondamento. Il conte Brazzà ha rinunciato, almeno per ora, alla prova delle urne.

N. B. Ci è pervenuto il manifesto degli elettori che raccomandano la candidatura dell'on. Vittorio de Asarta, con parecchie centinaia di firme dei più ragguardeveli elettori di tutto il Collegio di Latisana Palmanova.

Questo manifesto è già luna grande dimostrazione d'affetto sincero e di stima profonda per il deputato del paese. Esso avrà una conferma larga e poderosa il giorno 3 di giugno. Ne riparleremo.

Nel collegio di Spilimbergo

Ci scrivono da Spilimbergo, 26: Le varie correnti del partito liberale di questo Collegio si concentreranno ancora una volta nel nome onorando di Alessandro Pascolato, che ha ampio e retto il senso della libertà, che è, politicamente, una individualità enperiore, così per autorità come per indipendenza.

Il comm. Pascojato è uno di quei candidati che altamente onorano il collegio che gli conferisc il mandato; è di quegli nomini, amati dagli amici e rispettati dagli avversari, che non si combattono perchè sono vere illastrazioni del Parlamento italiano,

Degli interessi di questo Collegio l'on. Pascolato si è con costante amore occupato, ed alle più alte questioni generali, amministrative e politiche, ha dedicato il suo grande valore di dottrina e di ingegno.

Anche questa volta adunque, come nelle precedenti, avverrà in tutto il collegio una perfetta fasione di elementi pure politicamente discordi fra loro e, per la serena concordia di nomini e di paesi, escirà vittorioso dall'urna il nome autorevole e caro di Alessandro Pascolato.

N. B. Oggi ha luogo una riunione degli elettori democratici di questo collegio.

Si dice che i democratici vogliano portare l'on. Teodorico Bonacci. La notizia ci sembra inverosimile: l'on. Bonacci si ripresenta a Sora, ove verrà certamente rieletto. Vecchio amico personale dell'on. Pascolato egli non si presterà certo a presentarsi contro di lui, per raccogliere i voti dei dissidenti liberali che sono dappertutto e che nel collegio di Spilimbergo-Maniago sono meno numerosi,

L'en. Morpurgo rispondeva col seguente telegramma a quello del sindaco di Cividale che gli annunciava la proclamazione della candidatura:

Onorato partecipazione gentile confermatami fiducia assemblea elettorale pregola farsi interprete mia gratitudine immutabile devozione. Morpurgo

DA PORDENONE Ci scriveno in data 28 maggio:

Echi del concorso provinciale scolastico. Le due squadre di ginnastica delle nostre Scuole Tecniche ed elementari capitanate dal bravo loro maestro Baldissera ritornarono da Udine col diretto delle 21. Pordenonesi che da un'ora prima erano a conoscenza dello splendido esito ottenuto dai giovani ginnasti alla gara provinciale, si portarono infatti alla stazione onde sulutare i premiati.

La dimostrazione riusci splendida: Pordenone, sempre memore della gentile ospitalità avuta dalla simpatica Udine, capitale del nostro forte Friuli ne serbera grato e perenne ricordo.

Da CASARSA I funerali

del capitano Scalettaris

Ci scrivono in data 25 (rit.): Questa mattina allo ore 10 ebbero luogo i funerali del compianto capitano Scalettaris. Precedevano il corteo due se zioni d'artiglieria, la Banda cittadina, poi veniva il carro funebre di prima classe; ai cerdoni compagni d'armi ed autorità del paese amici e conoscenti ecc. Numerosa la rappresentanza del nostro esercito e cioè dell' 8.0 regg. nove ufficiali, del 12.0 cavalleria Saluzzo sei, IV.o bersaglieri tre, 17.0 fanteria tre, 20.0 artiglieria due. 5.a brigata montagna une, 7.0 regg. alpini uno, soldati carabinieri e guardie di finanza. Splendide le corone degli ufficiali dei bersaglieri, di quelli d'artiglieria di fortezza e di campagna, del Municipio, e quelle della fa miglie Nuzzi e Scalettaris. Parlarono al Cimitero il colonnello Bettoli ed il capitano Rubazzer. Et sic traasiit gloria mundi.

DA SPILIMBERGO

Ci scrivono in data 28: Partenza di militari — Nuova assiza della banda — Apertura di una flaschetteria. Ieri partirono da questo poligono due brigate d'artiglieria dell' 8° e 20° Reggimento.

Arrivarono di già gli avamposti del 4º e 14º Reggimento, dei quali giungeranno domani due brigate.

Terminata la scuola di tiro dell'artiglieria verranno per l'esercitazioni strategiche due reggimenti di fanteria.

In questi giorni ebbimo fra noi generali Lamberti, Sobrero e Guerrini, e sappiamo che altri ne giungeranno in seguito.

Domenica p. v. la nostra banda musicale inaugurerà la nuova assisa dando uno scelto concerto in piazza Fontana.

Ieri è stata aperta in Borgo di Mezzo una nuova fiaschetteria diretta dal sig. Pietro Zampirolo.

In detto esercizio trovasi tutto ciò che piace ai buongustai, i quali ora sanno che il sig. Zampirolo può soddisfarli in qualunque momento avendo anche a suo servizio un bravissimo pasticciere.

L'insegna della nuova fiaschetteria e ■ Alla Sveglia ».

Arresto. Carto Brosca Ermenegildo, domestico, del luogo, essendo ubbriaco molestava e minacciava pubblicamente i pacifici cittadini, per cui venue tosto arrestato e deferito all'autorità giudiziaria.

Da TORREANO (Cividale) Furto di una planta

Certo A. B. tagliava ed asportava di giorno e dal campo aperto di Macorigh Luigi nua pianta di castagno del valore di L. 2.50. Venne denunciato.

Da AZZANO X

Bambino che annega Giorni sono verso le ore 14 il bambino Roman Carlo d'anni 3, mentre stava trastullandosi, sdrucciolava in un fossato

genza dei genitori. COMUNICATI

ovo annegava. Viene esclusa la negli-

Tempo fa erano state sparse alcune voci calunniose a carico di den Giacomo

Gravigi, parroco di Bagnaria Arsa. Il parroco presentò querela di diffamazione, ma poi recedette per interposizione di altre persone, e in seguito a cid vennero rilasciate le seguenti dichiarazioni:

Bagnaria Araa li 19 maggio 1900 Colla presente dichiaro nella forma più solenne di ritrattare le espressioni ingiuriose ed infamanti da me pronunciate a carico del rev. signor Parroco di Bagnaria tempo fa nella osteria. Scarpa di

Palmanova come sentite da altri, e nel mentre depioro tale mia leggerezza e1 imprudenza, rendo al detto nig. Parroco la propria onoratezza sulla quale mai ebbi a dubitare; e l'autorizzo u valersi di questa mia ritrattazione, ove il creda, anche rendendela di pubblica ragione.

Sepu!cri Giovanni

Al anddetto Sepuleri Giovanni, osta e tabaccaio di Bagnaria Arsa, avea sperto querela alla Pretura di Palmanova, ma per l'intromissione a preghiere dell'egregio segretario sig. Esrico Gaspardis, ho recesso per le conseguenze gravi a cui sarebbe andato incontro il mio calanniatore. Ma se questa volta he perdonato, dichiaro che in avvenire non sarò mai per perdonare, e ciò non per la mia persona, ma per salvaguardare l'onore del Sacerdozio Cattolico, e inesorabil. mente procederò contro chiunque ardirà offendere menomamente il mio onore. Tanto per norma di certe lingue dif-

famatrici. D. Giacomo Gravigi Parroco di Bagnaria Arsa

Boilettino meteorologico Altezza aul mare m.i 130, sul auclo m.i 20 Giorno 28 Maggio vario

Temperatura: Massima 25.6 Minima 157 Minima aperto 12.3 Acqua caduta mm. 9.8 Stato Baremetrico ore 21 m.m. 751 crescente

Effemeride storica 29 maggio 1511

Freddo straordinario In questo giorno ha luogo un freddo grandissimo e cade pioggia ghiacciata.

L'avv. Girardini e i liberali

Il Paese, organo personale dell'avv. Girardini, batte la gran cassa per la sun candidatura — ma si guarda dal prender l'attitutine spavalda d'una volta; - si guarda bene sopratutto dal ripetere le insolenze che dal giorno della nascita sino a poco tempo fa aveva scagliato contro i liberali ulinesi e friulani, denigrandoli con le forme più volgari.

Il Paese, visto che i tempi mutavano anche nella sua rocca fedelissima e che con le gradassate dei giornali socialisti e repubblicani, copiando male un po' l'Avanti, un pò il Secolo, un po' l'Italia Nuva repubblicana e defunts, andava allargando le avversioni provocate in tutto il partito liberale senza gradazione (dai radicali puri, ai progressisti, ai liberali temperati), ha creduto bene assumere una intonazione conciliativa.

Non solo; ma ha, con una disiavoltura che produsse generale sorpresa, invocato l'aiuto del partito liberale.

Noi citiamo sempre i documenti.

Nel numero di sabato il Paese scrive: Repubblicani, socialisti e democratici faranno indubbiamente il loro dovere. E noi speriamo che anche i costituzionali sinceri, gli uomini onesti del partito liberale vorranno coordinare la loro azione a quella della democrazia.

E' una questione di dignità per essi più che per noi.

Ripetiamo: queste parole dell'organo dell'avv. Girardini hanno prodotto in tutti, anche fra i suoi amici, una vera sorpresa.

Ma come mai l'avv. Girardini può invocare l'appoggio dei costituzionali sinceri per la sua candidatura socialista e repubblicana? Un lugubre pensiero deve averlo certamente dominato. mentre dettava quell'incredibile invito.

Malgrado il meraviglioso lavoro dei suoi amici, l'avv. Girardini deve aver intravisto il pericolo d'un fiasco. Altrimenti non si sarebbe abbassato a chiedere - uomo intelligente quale è senza dubbio - i voti dei sinceri costituzionali per la sua candidatura proelamata dal Circolo socialista, in nome della Lega dei partiti popo lari. Anche perchè deve essere molto doloroso per un uemo che si presenta quale campione dei socialisti e dei repubblicani — vslsadire dsi nemiciaperti dalle ist tuzioni monarchiche - domandare ai costituzionali di dargli il voto.

E deve essergli parso, anche, in quel momento, che i sinceri costituzionali di Udine e del suburbio sieno dei minchioni superlativi. Perchè, se fossero dei cittadini intelligenti e coscienti, come si indurrebbero a portare sugli scudi un uomo che, per anni ed anni, li ha fatti dipingere come gente inetta o malvagia?

Ma che il Paese cerchi l'appoggio del partito liberale, non sentendosi abbastanza forte col Circolo socialista, per la Lega dei Partiti popolari, risulta evidente da tutto il suo numero di sabato.

Tutti sanno che furono i socialisti a proclamare la candidatura dell'avvocato Giuseppe Girerdini,

Nei Gazzettino di lunedi, 21 maggio, si leggeva:

"Il Circolo socialista di Udine, sezione del Partito dei layoratori italiani, riunito

in assemblea generale per decidere sulle presenti elezioni politiche, vista la condotta dell'on. Giaseppe Girardini di aperta opposizione al ministero nelle lotte per la libertà; visto la deliberazione dell'E. strema Sinistra nel suo ordine del giorno 16 maggio andante: proclama a candidato del I Collegio di Udine, per la Lega dei Partiti Popelari, l'avv. Giuseppe Girardini. 💌

L'ordine del giorno fa approvato all'unanimità dalla numerosa assemblea.

E così hanno annunziato tutti i giornali socialisti u repubblicani d'Italia. Ora come va che il Paese non riporta questo ordina del giorno? Non è esso un titolo d'onore per lui? Perchè nel suo giornale Il Cercolo socialista che lo proclamava per la Lega dei partiti popolari, A soppresso addirittura - e uon compare più che la Lega dei partiti popolari?

Evidentemente l'avv. Girardini, temendo di perdere i molti voti dei costituzionali, per varie ragioni malcontenti, che si erano prestati nelle ultime elezioni, fatte dall'on. Rudial, a creargli un nuovo piedestallo - perchè una candidatura apertamente socialista -- non lasciava più adito ad alenn equivoso, intascò la coccarda socialista e tirò fuori quelle dei partiti popolari.

El ora chiede ai sinceri costituzio nali di votare per lui. E lo chiede in nome della loro dignità! Vi immaginate le dignità d'un sincero costituzio nale che vota per il candidato repub blicano! Scherzi della paura.

Costretto a servirsi di codeste schermaglie che abbiamo - se non altro per mettere in guardia i liberali - do vuto rilevare, il Paese non può entrare nel vivo dell'argomento, senza scoprirsi. E perciò fa parlare un giornale di fuori che si presta a raccogliere la roba che erce dalla sua spazza-cucina. In un articoluscio di ieri, del Gaz zettino, pieno di marchiani spropesiti e di sciocche personalità, si riassume tutto il sistema della casa.

«L'avv. Girardini - dice - è un sim bolo ed una vittima; e se è così la colpa è vostra, tutta vostra, di voi altri liberali.»

Invece, la verità è questa ; la conosce tutta Udine: da parecchi anni, l'avv. Giuseppe Girardini col suo giornale di qui e nei giornali amici di fuori, quasi impunemente attacca i liberali udinesi, sia nella vita privata che in quella pubblica. La verità è che l'avv. Girardini ha importato qui i sistemi peggiori della demagogia italians, perchè altrimenti non avrebbe potuto salire presto.

E dal giorno in cui si presentò, caudidato contro il compianto migistro Seismit-Doda, fino ad oggi egli non ha fatto altro che seminare l'odio contro i liberali, che non avevano voluto mandarlo alla Camera in luogo di quell'illustre patriotta.

El ha fatto tutto questo quasi indisturbato, approfittando del metodo sereno, civile, da cui i liberali udinesi — a torto o a ragione si vedrà - non si sono mai voluti dipartire.

El ora fa la vittima; el ora meatre qui chiede i voti ai liberali fa dire sui giornali di fuori, sul Gazzettino:

E la coscienza di Udine, di fronte alla lotta ingenerosa (contro Girardiai) si è già ribellata e vi ha già bollati con un marchio indelebile. Uomini da forca!

Et ora liberali Udinesi, nomini da forca andate a votare per l'avv. Girardini!

Giunta Municipale

Oggetti trattati nella tornata

Elargizioni da distribuirsi in occasione pella festa dello Statuto: Giardini d'Infanzia L 1000, Comitato protettore dell'infanzia L. 500. Orfanatrofio Tomadini L 400, Asilo infantile di carità L. 400, Casa della Darelitte L. 400, Società dei Reduci L. 300.

Nuovo servizio. Si approvano le norme per il servizio degli esami bacteroliogici, stabiliti dal medico direttore dell'Ospedale in concorso dell'ufficiale saniterio municipale.

Liste di contribuenti. Vengono approvate le liste dei contribuenti della tassa di R. M.

Conduttura dell'acquedotto Si demanda all'ufficio tecnico municipale l'incarico di prolungare alcune tubature dell'acquedotto cittadino.

Si prendono vario deliberazioni di ordinaria amministrazione.

l Comuni e la « Dante Alighieri. » Anche il Comune di Cordovado, per voto unanime del Consiglio, si ascrisse fra i soci ordinari del Comitato udinesa della « Dante Alighieri »

Per l'erigendo Ospizio era-

nielis Angelo L. 2.

nici in L'dine. - Nella circostanza della morte del comm. Nicolò nobile Mantica la locale Cassa di Risparmio ha ricevuto le seguenti offerte: cav. Lanfranco Morgante L. 5, Da-

di Educaziona fisica

La seconda giornata L'arrivo della squadra di Pordenone

Il tempo l'altro ieri fu veramente galantuomo e non poteva davvero essera più favorevole alla bella e geniale festa che ebbe luogo nel Campo dei giuochi. Alle 7.40 con il diretto arrivaronole squadre di Pordenone, che vennero ricevute dalle squadre del R. Ginnasio Liceo, comandate dal maestro Petoello.

Le due aquadra di Pordenone erano composte così: Scuola comunale (26 allievi) con bandiera, R. Schola tecnica (47 allievi compresi 12 della fanfara), con bandiera.

Gli allievi della Schola cominale erano vestiti con giacca e calzoni di tela rassa e berretto rosso alla bersagliera con pen-

zaino in spalla e berratto bianco, Con gli allievi della Scuola tecnica arrivarono pure il Direttore prof. Germano Grossi ed altri insegnanti della Schola stessa.

nacchio, quelli delle tecniche vestito idem,

Le due squadre erano comandate dal sig. Giacomo Baldissera, maestro dirigente della Scuola comunale di Pordenone e maestro di ginnastica.

Fatte le presentazioni e I saluti alla militare, tutte le squadre useirono sul plazzale esterno dove atava in attesa un pubblico numeroso.

Le squadre, precedute dalla fanfara, che ditratto in trattosuonava e comanda te dal maestro Haldissera, procedettero per il Viale della Stazione, Vie Aquileja e Gorghi al Campo dei giuochi, nel seguente ordine:

Scuola tecnica di Pordenone con bandiera, Scuola comunale di Pordenone con bandiera, R. Ginnasio-Liceo di Udine.

Il pubblico numeroso che si trovava lungo la via aveva parole di vivissima lode per il marziale aspetto delle squadre.

Le esercitazioni delle squadre di Pordenone

Nelle tribune era frattanto convenuto un pubblico numeroso.

Nella tribuna delle autorità c'erano il senatore comm. G. L. Pecile, instancabile propugnatore dell'educazione fisica, il Provveditori agli studi cav. Gervase, il Direttore delle Scuole comunali prof. Pizzio, il cav. dott. Marzuttini, medico municipale ed al.ri.

Vennero pure in questa tribuna i professori della Scuola Tecnica di Pordenone, che dal Direttore prof. Grossi furono presentati al senatore Pecile, al cav. Ger-

vaso e agli altri. Tauto poi sabato quanto domenica erano sempre presenti il conte cav. G. A. Ronchi presidente della Giuria, tutti gli altri giurati, il segretario sig. Rubazzer, gentilissimo con la stampa — che aveva a

propria disposizione un apposito tavolo -; il presidente dell'Associazione di Gionastica, sig. Sendresen, che provvedeva a tutto con molta energia, ma in pari tempo era sempre cortese con tutti; il direttore della Scuola tecnica e direttore della Ginnastica, prof. Lazzari e il prof. G. B. Garassini della R. Senola Normale.

Le due squadre di Pordenone, dopo un riposo di pochi minuti, fecero i prescritti esercizi,

Tutte le marcie ed evoluzioni militari, tutti i movimenti a corpo libero vennera eseguiti con precisione ed esattezza degne

del massimo encomio. Il pubblico applandi calorosamente i bravissimi esecutori) e all'egregio maestro Baldissera vennero fatte le più vive congratulazioni da tutti i presenti.

La squadra di Tolmezzo

Alle 8.45 circa le squadre di Pordenone, compiate le esercitazioni, con la fanfara in testa uscirono dal Campo e andarono a schierarsi in Via dei Gorghi in attesa dell'arrivo della squadra di Tolmezzo.

Alla stazione si erano recate le squadre A e B. della terza classe della R. Scuola Tecnica, comandate dal maestro Dal Dan, a ricevere gli ospiti carnici.

L'incontro e i saluti si fecero precisamente come per le squadre di Pordenone, a così pure il percorso dalla stazione al campo. La squadra delle Scuole comunali di

Tolmezzo, comandata dal maestro Zamponi e accompagnata dal direttore signor Raprezzio era composta di 16 alunni vestiti con calzoni grigi, camicia rigata bianco azzurro, fascia rossa ai fianchi e cappello rosso sul capo.

In via dei Gorghi le squadre di Pordenone salutarono militarmente i nuovi venuti.

I giovanissimi figli della Carnia fidelis (fedele un di a Venezia ed ora all'Italia Unita con Roma capitale) fecero anche essi un'ottima impressione.

Farono ammiratissimi per l'ordine sempre conservate e per la spigliatezza e la regolarità con la quale eseguirono tutti gli esercizi.

Il pubblico li applandi con calore e i colleghi di Udine gridarono: Viva Tolmezzo, Viva la Carnia!

Il maestro Zamboni (non occorre dire) ebbe vivissime congratulazioni.

Movimenti del corpo con appoggio

Dopo che si produsse la squadra di Tolmezzo, le due squadre della terza tecnica di Udine (A e B) fecero alcuni movimenti del corpo stando a terra, tenendo le mani sopra speciali appoggi di legno. I movimenti vennero eseguiti benissimo

e le due squadre ebbero una vera e meritata ovazione dai pubblico.

La R. Sanola tecnica di Udine lavora

molto bene ed in ispecialità si distinguono le due squadre della terza classe (sezione A e B).

Quindi abbero Inogo alcune gare di

II Corteo

Alle 16 tutte le squadre si riunirono nel Cortile della scuola di S. Domanico ed il corteo usci alle 17.

Eccone l'ordine : Squadra della Società di ginnastica, con labaro; la banda cittadina; le squadre delle elementari di Tolmezzo, delle elementari di l'ordenone, delle elementari di Udine, delle Scuole Tecniche di Pordenone, con fanfara, delle scuole cittadine: R. Ginnasio e Liceo, Tecniche, Istituto Tecnico, Collegio militarizzato Gabelli, con musica in testa e bandiera, comandato dal proprio direttore signor Arturo Errani. Ciascuna squadra aveva la propria bandiera; le singole classi delle elementari cittadine erano accompignate dai propri maestri. E procedevano, assieme al corteo, gli istruttori di ginnastica: signori Dal Dan, Petoello e Santi di Udine, maestro Zamboni di Tolmezzo, maestro Baldissera di Pordenone.

Al passaggio del Corteo - che sfilò per le Vie Zanon, Mercatovecchio, Piazza V. E., Vie della Posta e Gorghi al Campo dei ginochi - assisteva una folla di persone, che spesso applaudiva, specialmente quando la banda cittadina suono l'Inno di S. Giusto aboccando in piazza V. E.

Al Campo del giuochi

Lo spettacolo che presentava il Campo era attraentissimo. Le tribune erano piene zeppe di persone, numerosissime le siguore, e larghissimamente era pure rap. presentato l'elemento operaio.

Nel palco delle autorità c'erano il prefetto comm. Germonio con la sua signora, il sindace co. di Prampero, il senatore Pecile, i sigg. Sendresen a avv. Caratti, Pres. e Vicepres. della Associazione di Ginnastica, gli assessori Schiavi, Murco. vich e Pagani, il direttore delle Scuole prof. Pizio, il Provv. agli studi cav. Gervaso, il capitano alutante maggiore Avella di fanteria, il capitano Beria di cavalleria, il capitano Italico Rubbazzer, il maggiore medico, l'ufficiale sanitario dott. cay. Marzuttini e qualche altro.

Tutte le adiacenze al Campo erano pure gremite di popolo.

Sal vasto campo erano quasi tutti gli allievi e molte allieve della Scuole pubbliche di Udine, comunali u governative, più il Collegio militarizzato Gabelli, il Glardino d'Infanzia e l'Asilo Volpe.

Il primo esercizio venne esegnito da 8 allievi della Beietà di Gianastica sulle parallele.

Seguirono quindi le squadre dell'Istituto Teonico, le allieve della società ginnastica, Eincatorio, Giardini d'infanzia, soci della scoletà-ginnastica distinti i signori Perini e Gregoricchio) 3.a Tecnica (con appoggi), aqudra della senola Tecnica pordenonese, che poi canto e bissò fra unanimi ed entusiastici applausi la canzonetta triestina.

> Nelia patria de Rossetti No as paris che italian!

Da ultimo il Collegio militarizzato Gabelli fece alenne evoluzioni militari con molta precisione.

I premiati

Chiuse le gare il maestro Petoello da una apposita tribuna proclamò i premiati, leggendo l'elenco consegnatogli dal presidente della Giuria co. cav. Ronchi.

Categoria I. Sezione femminile R. Senole Mugistrali di Udine. - Corso Normale - Medaglia d'oro. -- Corso com-

plementare id. Scuole elementari di Udine. - Ebhero medoglia d'argento grande, nell'ordine seguente le classi: Ospital Vecchio, IV, sez. A. Grazie IV - Osp. V-cchio, V - Grazie, V - Osp.

Vecchio, IV sez B. Categoria II. Souole Elementari maschili Medeglia d'oro: Squadra delle scuole elementeri di Tolmezzo, - id. di Pordenone. Ebbero medagha d'argento piccola le squadre

delle seguenti classi : Stabilim. ai Teatri, V - Stab. San Domenico, V. sez. B - - V, sez. C - V, sez. A - IV sez. C - Stab. ai Teatri, IV - Stab. San Domenico, IV sez. A e IV. sez. B.

Cat. III. Scuole second. maschili di I grado Medaglia d'oro: Classe III sez. B delle Scuole Tech che di Udine - Squadra unica delle Seuole Tecniche di Pordenone. Medaglia d'argento grande : Scuole Tecniche

di Udine: classe I sez. C -- classe Ill sez. classe II sez B classe II. sez. A. classe I sez. A. edagha d'argento piccola : Scuole Tecniche

di Udine, classe I sez. B - R. Ginnasio di Udine, squadra seconda — id. squadra prima. Cat. IV. Scuole secondarie maschili

di secondo grado Medagha d'argento grande. - R. Istituto

Tecnico II. corso. Medaglia d'argento piccola. - Squadra del R. Liceo. - R. Istituto Tecnico, curso I, se-

zione H - corno I. aczione A, Gara V. Gara libera di squadre

Ebbero attestato di speciale benemerenza e medaghe d'argento: l'educatorio Scuola e famiglia di Udine - i giardini d'infanzia di Udine - la aquadra di Pordenone - il collegio militarizzato Aristide Gabelli — la aquadra

della Società gunastica. Medaglia d'argento grande : le allieve della Soc età ganastica il R. Istituto Tecnico. Medaglia d'argento piccola: il 3.0 corso delle R Scuole Tecniche -- il 2.0 corso id.

- gli allievi della società gionastica. Catugoria IV. Gare individuali

Tre remiati per ciascona anddivisione: il primo con medaglia d'argento; il secondo, con medeglia d'argento piccola; il terzo, con medaglia di bronzo. Ecco i nomi dei premiati: Scuola elementari: Gare di salto in alto Covassini Ferdinando — Del Negro Eugenio — Celotti Silvio.

Scuole Tecniche a Ginnasio: Colonna Giacomo — Vau Achille — Fontanini Luigi. Regi Liceo ed Istituto Tecnico; de Porenta Renato — Bonacossi Ramberto — Brugger Antonio.

Scuole elementari: Gare di salto in lungo, Covassini Ferdinando — Nigris Angelo — Celotti Silvio.

Scuole Tecniche a Ginnasio: Colonna Giacomo — Rubini Bernardo — Vau Achille. Regi Liceo ed Istituto Tecnico: Brugger Autonio — Piani Mario — Dal Torso Alessandro. Gare di velocità in corsa

Scuole elementari: Covessini Ferdinando — Galletti Guido — Martincich Luigi Scuole Tecniche e Ginnasio: Rubini Bernardo — Fon'anini Luigi — Columa Gia-

Regi Liceo ed Istituto Tecnico: Carminati Carlo — de Porenta Renato — Piani Mario.

Dopo la proclamazione dei premiati ebbe luogo la sfilata generale di tutte le squadre fra gli applausi generali ed entusiastici del pubblico, e quindi la genialissime festa ebbe termine lasciando il pubblico pienamente soldisfatto.

Quanti erano gli scolari sul campo del ginochi

Scuole elementari: di Tolmezzo, 16; di Pordenone, 26; di Udine, 261. — Allievi della Società gionastica, 10; allieve idem, 20; Collegio Gabelli, 74; Giardini d'infanzia, 60. — Alunne delle scuole elementari cittadine e della R. Magistrale, 259. — Elucatorio Scuola e famiglia, 200. — Ginnasio Liceo, tre squadre, 76. — Istituto Tecnico, tre squadre 60. — Tecniche di Udine sette equadre 247. — Tecniche di Pordenone, unica equadra, 47. — In totale, 1386.

Le medaglie

del Ministero della P. Istruz.

Al senatore on. comm. Pecile pervenue la seguente lettera:

Onorevole amico,

In risposta al telegramma del 20 corr. mese mi fo premura di informaria che anche quest'anno, sempre convenendo negl' intenti che il Comitato, di cul la V.S. è bemerito presidente, si prefigge nel tenere, come l'anno scorso, un concorso scolastico provinciale di educazione fisica, lio disposto che Le siano inviate due medaglie d'argento, quale premio di questo Ministero ai più distinti fra i concorrenti, Con perfetta osservanza ecc. mi confermo Suo G. Baccelli

Società di tiro a segne

Ecoo il risultato della Gara di tiro a segno fra i concorrenti alle esercitazioni regolamentari indette col Manifesto 6 aprile p. p. ed assegnazione dei premi.

Domenica dall'egregio cav. co. avv. G. A. Ronchi presidente della Società di tiro a segno, presenti il co. Luigi Frangipane direttore e il sig. Angelino Fabris vice direttore, vennero distribuiti i seguenti premi:

(Punti sommati rolle imbroccate)
Premio Punti Medaglia

I Billia Pompeo 119 oro II Driussi Gins. 118 arg. III Deretti Emilio 112 "

IV Menegon Giov. 111 r
V Citta Ernesto 108 n
VI Vittorio Luigi 106 n (Estrazione a sorie
VII Madrassi G. 106 bro.) per parità dei punti

VIII D'Agosto A. 104 n / id. id. IX Braidotti Arr. 104 n / id. id. X Florit Siro 103 n / id. id. id. XI Picottini Aris. 103 n / id.

Alle suddette lezioni regolamentari

presero parte 143 tiratori. Il Monte di pietà di Udine

fa noto che durante il mese di giugno 1900, possono essera rinnovati i bollettini color bianco fatti a tutto ottobre 1898.

L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaci e parroci della provincia, riportato nei numeri 19 novembre 1899 e 14 gennaio a. c. del periodico L'amico del contadino, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Nella magistratura. Il cav. Leopoldo Ostermana, presidente del Tribunale di Roma, fu con recente decreto promosso consigliere di Cassazione a Torino.

All'illustre magistrato e nostro concittadino le più vive e sincere congratulazioni.

Società Alpina Friulana. Per lunedì 4 giugno p. v. è indetta una gita il cui programma è esposto alla sede sociale.

A tutto domani si accettano le adesioni.

Tramvia a Vapere. Ad incominciare da Domenica 3 giugno p. v. e per tutta la durata dell'attuele orario estivo, nei giorni di domenica ed altri festivi la Direzione della Tramvia a vapore, attiverà i due treni speciali già annunciati, regolati dal seguente orario:

Partenza da Udine P. G. 20.15. Ar-

rivo a S. Daniele 21.35.

Partenza da S. Daniele 20.35. Arrivo

Partenza da S. Danielo a Udino P. G. 21.55.

L'eclisse di ieri a Udine

Sull'eclisse che ebbs luogo nel pomeriggio di ieri abbiamo avuto dal signor Pirovano, che si occupa con amore di cose astronomiche, le seguenti informazioni:

Principio 16 6 40 tempo medio. Fine 18.7 25.

Questi dati possono subire qualche variante in più o in meno di 23 secondi, dopo rettificato il cronometro. Il calcolo grafico diede:

Il tempo favorevole nel pomeriggio permise di cogliere 52 fasi del fenomeno su carta sessibilizzata al perc'o ruro di ferro.

Il principio è distintamente visibile sul foglio i fase 5°, angolo 20° u destra del punto più basso del sole; il massimo è dato dal foglio 4° fase 8° corrisponiente a ore 17 8 15 e l'uscita benchè incerta perchè troppo basso il sole e quindi diminuto il potere termico è data dal foglio 8 fase 4° corrieponiente a 18 8 15 e u gradi 60 circa verso sinistra dal punto più alto del sole.

Il fenomeno fu visibile per tutta la sua durata e il calcolo preventivo benchè semplicemente grafico e quindi di una esattezza molto relativa, ha dimostrato che nei limiti delle ordinarie esigenze, si può benissimo sostituirlo a quello rigoroso.

Il foglio 8 subi un'eclisse fuori programma, vale a dire che l'interposizione di na comignolo (fase 2) rese incompleto il disco quando già eravamo

prossimi alla fice.

Data la non completa occultazione per Udine, non si poteva certamente iniziare qualsiasi esservazione d'indole astro fisica; è netevole però che nei fogli impressionali il lembo della luna si presenta molto bene definito malgrado la lunga esposizione (45 secondi) nel fuoco di un obbiettivo di 60 milli metri di diametro, mentre il sole ha invece l'orlo meno pronunciato e ciò perchè, come fu già avvertito da tempo, il potere illuminante e calorifico scema gradatamente dal centro alla periferia.

Durante la fase massima, la campagna e in genere tutto l'ambiente assunse quell'aspetto malinconico e silenzioso proprio al fenomeno; è da notarsi anche che la temperatura si abbassò di 6.7° e che, anche nel momento della massima ossurazione, il disco
del sole, visto n occhio nulo, sembrava
appena intaccato della metà mentre la
luna appariva molto più piccola, effetto prodotto dal noto fenomeno della
irradiazione che fa apparire più grandi gli oggetti meglio illuminati.

Società per il giuoso del pa'lone. Isri sera ebbe luogo presso la
Sede della Associazione dei commercianti (gentilmente concessa) l'annuaciata assemblea della Società per il
giuoco del pallone.

uoco del pallone. Numerosi gl'intervenuti.

Vennero discusse largamento le proposte per la compilazione dello Statuto Sociale, e quindi si elessero definitivamente le cariche sociali.

Si ebbero i seguenti risultati: Presidente onorario: Senatore G. L. Pecile.

Presidente effettivo: Generale Sante Giacomelli.

Vice Presidente: Ing. Giovanni Sendresen.

Consiglieri: Bessone Davide Lorenzo Canciani Marcelliano, De Pauli Alessandro, Marzuttini cav. dottor Carlo, Minari ing. Pacifico, Porro tenente Ubaldo, Santi Ernesto.

Revisori : Colle Dionisie, rag. Ettore Driussi.

Il vecchio gelso. Uno dei quattro di antica memoria che esistevano nella nostra città, sito in via Molin Nascosto, è caduto domenica scorsa, riversa adosi sulla roggia con grando fracasso.

Se fosse caduto in un momento in cui si fossero trovate ivi le lavandaie che attendono proprio da quel lato al risciacquamento della biancheria, sarebbe certamente successa qualche disgrazia.

L'ultimo, della stirpe infelice, rimarrà chissà aucora per quanto tempo sul colle in giardino grande, in prossimità alle case verso Portanuova.

Arresto. — Domenica dalle guardie di città fu arrestata Menotti Emma di Graziano, d'anni 22, da S. Giovanni di Manzano, contravventrice al foglio di via.

All'Ospedate fu ieri medicato certo Marcellino Casarsa d'anui 25 da Udine, abitante in Via Bertaldia n. 106 fonditore alla Ferriera per ferita da taglio al piede sinistro prodotta da causa accidentale e giudicata guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

ORASIO FERROVIANIO Vedi avviso in quarta pagina

Sian il mento Bacologico DOTT. VITTORE COSTANTINI (in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevera in Udine le commissioni.

CRONACA GIUDIZIARIA CORTE D'ASSISE

Processo per estorsione

Oggi davanti a questa Corte comincierà il processo in confronto di certo De Marchi Antonio fu Lazzaro d'anni 48, nato e domiciliato a Ravao, impuiputato del delitto, d'estorsione (407 408 C. P. per avere il 21 agosto 1897 nella sua osteria in Raveo costretto, con minaccio nella vita e fatte con mano armata di rivoltella il minorenne Marmai Gioachino a firmare una cambiale in bianco per L. 856.60.

Il fatto

Marmai Gioachino d'anni 20, essendo senza genitori, veniva dal suo tatore Ariis Ginhano sulla fine del 1895 affidato alle core di Bonanni Leonardo, il quale si era assunto il suo mantenimento colla poca rendita di spettanza dello stesso.

Assicura l'Ariis che circa a quell'eprea aveva saldato all'oste di Raveo,
l) a Marchi Antonio, il debito che verso
di lui teneva il minore Marmai il quale
erasi alloutanato da Raveo per cagione
di lavoro.

Nell'agosto del 1897 il Bonanni scoperse a caso, in un libercolo tenuto dal
Marmai come questi avesse preso nota
d'una cambiale per L. 856 da esso firmata a credito del De Marchi e chiestogli spiegazioni del fatto, veniva a conoscere come quella cambiale fosse stata
da lui rilasciata in istato di ubbriachezza per un debito di gran lunga
inferiore.

Il Marmai fece ripetute confidenza a più testimoni che il De Marchi con minaccie armata mano gli aveva estorta una cambiale per L. 856,60, e rinnovava la sua dichiarazione nei sensi sud detti la quale suonava incolpazione diretta anche in giudizio.

La triste sama goduta dal De Marchi in linea d'onestà; il suo contegno nell'occasione in cui veniva perquisita la sua casa dalla quale facava asportare le carte che potevano comprometterle, lo studio da sissi usato anche dappoi per indurre al silenzio il Marmai, offreno garanzie della sussistenza del fatto delittuoso a di lui carico denunciato.

Autonio fu Lazzaro è accusato di aver nella sua osteria in Raveo costretto con minaccia nella vita, fatta armata mano di rivoltella, il minorenne Marmai Gioachino a firmare una cambiale in bianco per L. 856,60 da lui non do vute per intero.

ULTIMA ORA

Il discorso dell'onor. Pelloux

(Nostri telegrammi particolari);
Roma, 28 cre 8 p. — (Sobrero) Oggi
la commissione per il discorso dell'on.
Pelloux composta del principe AvellaColonna, Finali, Galluppi, SforzaCesarini, Giovagnoli e De Rada si recò
a Palazzo Braschi per invitare l'on.
Pelloux. Colonna-Avella si rese, in
nome del comitato, interprete del desiderio che il Governo faccia conoscere
il suo pensiero.

L'on. Pelloux si disse lieto di accettare, fissando il convegno a giovedi nelle ore pomeridiane e rimandando le altre modalità ad altra riunione che si terrà stassera. L'on. Pelloux si trattenne a discorrere coi singoli membri esprimendo liete previsioni per le elezioni.

Il comitato si pose immediatamente all'opera. Si scartò per desiderio di Pelloux l'idea del banchetto stabilendo che Pelloux parli ad un imponente assemblea di elettori dei cinque collegi di Roma nonchè di altri collegi i quali trovansi nella capitale.

Si calcola che vi interverranno un centinaio di deputati amici ed una ventina di senatori, i rappresentanti dei maggiori giornali d'Europa.

Il discorso di Pelloux è già ultimato salvo i ritocchi dopo la lettera di Giolitti. (Vedi prima pagina).

Pelloux imparò parzialmente diggià a memoria il discorso.

Al convegno si inviteranno tutti deputati della maggioranza. Secondo ogni probabilità Pelloux parlerà nel salono degli Orazi e Curiazii in Campidoglio.

Come fu risolta

Roma 28, ore 10 p. — (Sobrero). Il ministero ha risolto nel modo seguente la questione delle vecchie e muove liste: si limitò ad inviare si prefetti il parere del Consiglio di Stato favorevole alle vecchie liste, ritenendo che in quei comuni dove si commettesse una infrazione della legge provvederanno le locali autorità competenti.

La fine di un ingegnere

Roma 28, ore 9 p. — (Sobrero). Si è annegato oggi a Nettuno, mentre faceva il bigno in mare, l'ingegnere Leone Minerbi di Padove, d'anni 60.

Le fotografie a 15 chilometri

Roma 28, ore 9 p. — (Sobrero). Il ministro della guerra ha adottata l'invenzione del tenente del genio di un apparecchio fotografico ritraente anche a 15 chilometri di distanza.

Alla Camera francese L'affare Dreyfos

Parigi 23, ore 10 p. — (Camera dei deputati). Si discute l'interpellanza di Castellane sui tentativi di riaprire l'afface Dreyfus.

Gallifet, ministro della guerra, tra gli applausi della destra e rumori a slaistra, spiega la pubblicazione delle lettere del Temps, biasimando la condotta del capitano Fritzih (applausi a sinistra).

Castellane, Le Herissè, Hmbert criticano vivamente la condotta del Governo tra le interruzioni della sinistra.

Waldeck Rousseau, presidente del Consiglio, ripete le spiegazioni fornite al Senato circa l'affare delle lettere al Temps, qualificando Fritsch come nu fellone. (Applausi a sinistre, tumulti alla destre, che minaccia coi pugni Waldeck Rousseau, mentre la sinistra lo aculama. Il tumulto è indescrivibile).

Gallifet indisposto esce dall'aula.

I nazionalisti credendo che voglia

dimettersi lo applaudono. La seduta è sospesa.

L'entrata degli inglesi

Londra 28, cre 10 p. — Ua dispaccio da Capetown riferisce la voce che Frenk entrò a Johannesburg.

LOTTO	- Estrazi	one	del	26 m	aggio
Bari	32	68			85
Firenze	56	55	41	58	75
Milano	16	11	56	14	53
Napoli	86	13	82	68	9
Palermo	39	65	55	26	21
Roma	64	16	39	41	2
Torino	58	86	3	46	87

DECLICONI DIVETTI DELLA VISTA Specialista dottor Gambarotto

Udine — Mercatovecchio, 4 Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

Vizite gratulte al poverl Lunedi, Mercordi, Venerdi ore 11, alla farmacia Filipuzzi.

Piazza Vittorio Emanuele p. 2

Bollettino di Borsa

Udine, 29 maggio (900				
[1	27 mag.	20 mag			
Rendite	1				
Ital, 50/o contanti	400.82				
> fine mass prossimo	100.87	101 32			
detta 4 1/2 sx		110 25			
Exterience 4 % oro	72 60	73.07			
Obbligazioni					
Ferrovie Meridionali ex coup.	317.—	317 50			
Italiane ex 3 %	307	307.25			
Fondiaria d'Italia 4 1/2	510	510			
Banco Napoli 3 1/9 ".	442 -	443 -			
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	609 —	698 —			
Azioni					
Banca d'Italia ex coupons ex	863				
 di Udine 	145 -	145.—			
» Popolare Friulana	140				
 Cooperativa "dinose 		26			
Cotonificio Udinese ux cedola	'370 -	1375 -			
Pabb, di zucchero S. Giorgio	107 -	107			
Società Tramvia di Udine	70.	70.			
 ferrovie Meridionali ex 	742.—	741 50			
 Mediterrance ex 	541	541.50			
Cambi e Valute					
Francia chequè	106,30	1 6.55			
Germania >	130 55	130 60			
Londra	2675	26,75			
Corone	110 40	1104)			
Napoleoni	21 24	21.23			
Ultimi dispacel					
Chiusura Parigi	94.90	95 10			
Cambio ufficiale	106 30				
NOTIZIE					
Landan Colma Consolidate 401 50					

Londra. Calma. Consolidato 101.50. Miniere ricercate.

Parigi. Tendenza migliore ma affari limitati.

Genova. Invariati. Tendenza piuttosto debole. Cambi in ribas.o.

Dott. Isidoro Furlani, Direttore, Ottavio Quargnolo, gerente r'aponsabile

Lezioni di lingua tedesca Breve corso

Lezioni di tedesco, senza traduzione, dal primo gingno alla fine di settembre. Tale metodo, non ancora conosciuto in Italia, mette lo studioso nella possibilità di parlare la lingua in brevissimo tempo. Per schiarimenti ed inscrizioni rivolgersi al negozio di musica, sig. L. Barei, via Cayour.

Avviso di concorso

A tutto il 31 luglio p. v. è aperto il concorso al posto di Direttore delle Scuole Comunali di Codrcipo e di maestro delle classi IV e Ve con lo stipendio lordo di L. 1300.— annue e con diritto all'alloggio.

Per maggiori schiarimenti sul concorso rivolgersi alla Segretaria Municipale.

FERRO-CH'NA BISLERI

Curi primaverile

gal sandae in Antarania

Il Dott. FRAN-CES JO LANNA, dell' Ospedale di

Napoli, comunica averne ottenuto n ri-"sultati superiori ad ogni aspettativa "anche in casi gravi di anemie e di "debilitamenti organici consecutivi a "malattie di lunga durata, "

ACQUA DI NOCEBA UMBRA

(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico
Udine, Via Paelo Sarpi Num. 8
Unico Gabinetto d'Igieno
per le malattie

della BOCCA e dei DENTI DENTI E DENTERE ARTIFICIALI

La Premiata Fabbrica Biciclette e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela:

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e mèccanico Specialità mella costruzione di serramenti in ferro e Casse forti sicure contro il fuoco Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura Vermiciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc. Grande assortimento di Paeumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

VITTORIO BELTRAME

successore alla ditta Andrea Tomadini

TIDITIE - Piazza S. Giacomo - TIDITIE



Per la prossima stagione



grande assortimento - nelle ultime novità - di stoffe di lana, seta e cotone per uomo e per donna Biancheria, coltrinaggi, stoffe per mobili ecc.

Malgrado il presente continuo aumento del costo, liquidazione a prezzi eccezionali delle merci ancora esistenti (in tutte le varietà e finezza) della cessata ditta A. Tomadini.



acno a disposizione del pubblico) sono in prova più convincente. Preparata da ZEMPT FRERES Premiati con varie medaglie d'oro, ar-

gento e diplomi d'onoro, où al IV Congresmedaglia d'oro. 5 Galleria Principe di Napoli 34 Via Calabritto

NAPOLI

Costa Lire 5,00 Per spedizione in provincia aggiungers A line per spese di pacco ed imballaggio. Si vende presso i principali profumieri d marrucchieri d'Italia ed Estero.

Si vende presso tutti i principali profumie i a farmaciati. - In Verona Emporio specialità Giornale Arena

rtradore S. Fermo N. 28 - E. Maffei . C. Via Nuova Lastricata, 6 - Car'o Tantini farm, 2 Piazz Erhe - Mapastoni, 26 Via Nuova. - In Vicenza Magarotto Sante, Via San Paolo. - Marconi Gartaro parr. prof. 2171 C. P. Umberto - In Brescia Pottani Vittorio. - In Mantova Croci Aristide, perr. 14 Via Magietrato. - In Modena Suzzotio Via Emilia Del Re Via Scimia, 8 — Magnoni-G. Via Emilia.— Rovigo A. Minetti negoziante Piazza Vit-Mioi Emanuele. — Venezia Bertini e Parenzan, 219 San Marco Merceria — Zampironi San Moisè. — In Udina presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio.

La Grande Scoperta del Secolo

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato comlentamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

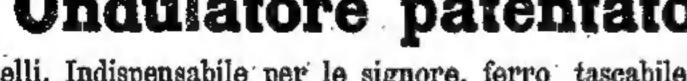
Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI Vendesi in tutte le Farmacie.

Ondulatore patentato

A CONTROL OF THE PROPERTY OF T



dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per arricciare. Questo apparato è melto manegevole e di gran lunga superiore per la sua leggerezza n quelli tanto pesanti finora conosciuti. Lire 1.50 alla scatola di 3 ferri. Deposito presso l'ufficio annunzi del nostro Giornale.



ORARIO FI	ERROVIARIO				
Partenze Arrivi	Parteuze Arrivi				
da Udino a Venezia	da Venezia a Udine				
O. 4.40 8.57 A. 8.05 11.52 D. 11.25 14.10 O. 13.20 18.16 O. 17.30 22.25 D. 20.23 23.05	D. 4.45 7.43 O. 5.10 10.07 O. 10.35 15.25 D 14.10 17.— O. 17.— 21.55 M. 22.25 3.35				
da Udine aPontebba					
O. 6.02 8.55 D. 7.58 9.55 O. 10.35 13.39 D. 17.10 19.10 O. 17.35 20.45	O. 6.10 9,— D. 9.28 11.05 O. 14.39 17.06 O. 16.55 19.40 D. 18.39 20.05				
a Portogruaro	da Portogruare a Casaraa				
A. 9.10 9.48 6. 14.31 15.16 6. 18.37 19.20	0. 8.— 8.45 0. 13.21 14.05 0. 20.45 21.25				
	da Cividale a Udine				
M. 6.6 6.37 M. 10.12 10.39 M. 11.40 12.07 M. 16.13 16.45 M. 20.20 20.52	M. 7.5 7.35 M. 10.53 11.18 M. 12.40 13.11 M. 17.15 17.46 M. 21.10 *1 41				
da Udine	da Portogruare a Udine M. 8.16 9.53				
M TEO AO	a Udine				
¥. 17.56 19.54	W. 17.36 20.13				
Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6 25, 10.10, 16.10, e 19.58 Da Venezia per Trieste alle ore 7, 10 20, 18.15 — e da Venezia per Udine alla ore 8.12 e 12.50.					
da Udine a Tricate	da Triesto a Udine				
D. 8.— 10.40 W. 15.42 19.45 D. 17.25 20.30	A. 8.25 11.10 M. Q.— 12.55 D. 17.30 20.— M. 20.45 135				
da S. Giorgio	da Trieste a S. Giorgio				
M. 6.10 8.45	O. 6.20 8.45				
D. 8.59 10.40 M. 13.36 14.— * M. 15.05 19.45 A. 21.37 23.35	M. 9.25 * 9.49 M. 12.45 14.50 D 17.30 19.05 M. 22.05 * 22.25				
a Cervignano da Cervignano					
da Casaran	da Spilimberge				
Spilimborgo	в Спингин				
9.11 9.55 M. 14.35 15.25 6. 18.40 19.25	0. 8.05 8.43 M. 13.15 14.— 9. 17.30 18.10				

process of appropriate probability of the best of the

Gli altri treni S. Giorgio di Nogaro-Venezia e viceversa, corrispondono con gli arrivi e partenze Udine-Portogruare o viceveras. Tram a vapore Udine-S. Dan'ele da Udine da S. Deniele a S. Daniele

5.10 8.35 M. 5.25 8.39 19.23 20.25 M. 17.36 18.50

a Portogruaro | da Portogruaro

da Venezia

a S. Giorgio

A. 18.15 21,32

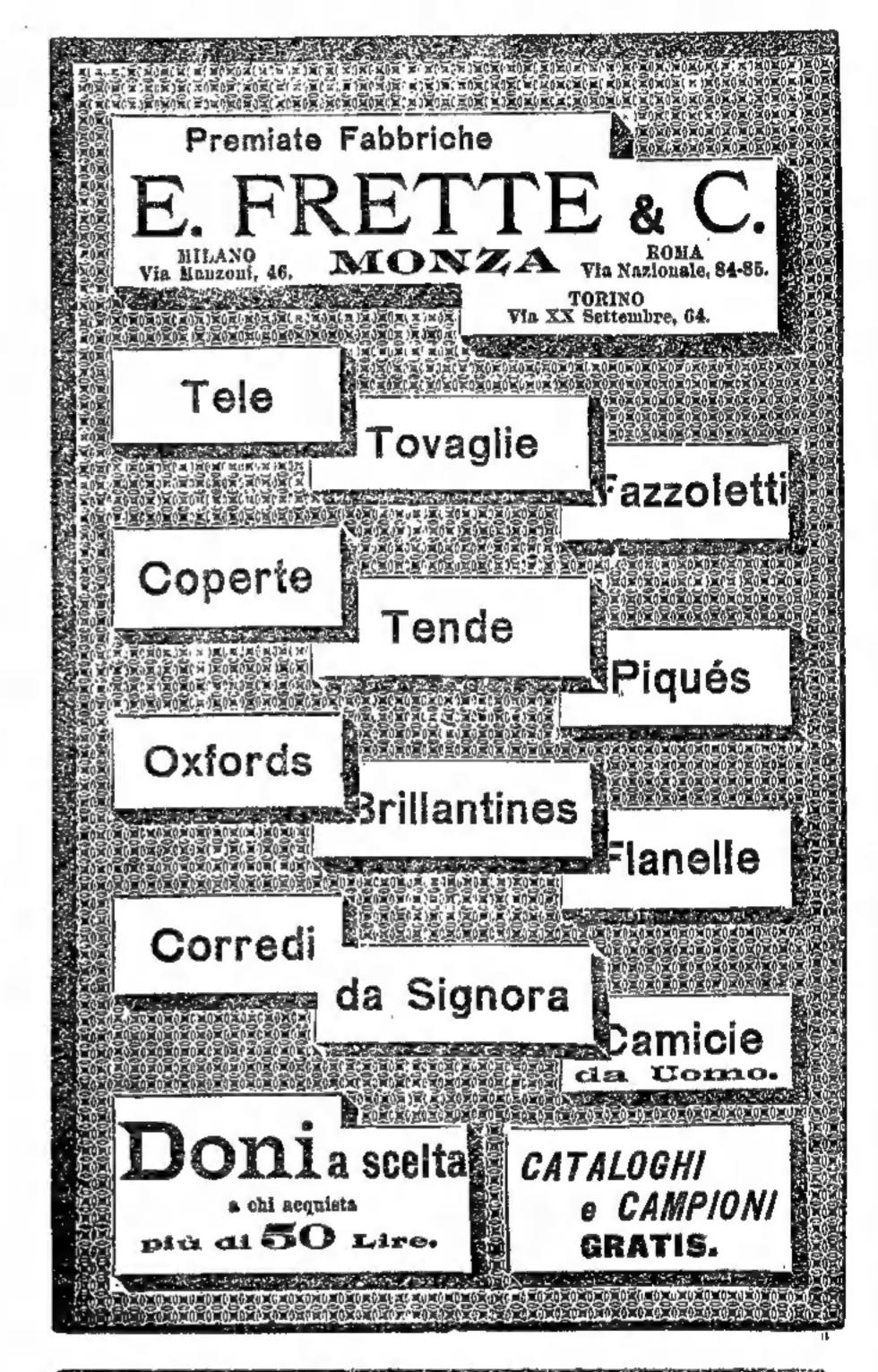
* Parte

da San Giorgio

a Venezia

* Si ferma

a Udine R.A. S.T. S. Dan. S. Dan. S.T. R.A. 8.- 8.20 9.40 6.55 810 8.32 11 20 11.40 13.- 11.10 12.25 18.50 15.15 16.35 13.55 15.10 15.30 14.— 18.25 19.45 18.10 19.25



PAINTAIGHA operetta di medicina

che integna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metri più samplica e più nianzo per gezrirlo.

Unico deposito per Udine a provincia presso l'afficio annunzi del nostro giornale.





le genuine sue Stoffe

di lana pecorina

d'INNSBRUCK fabbricate per

Signori e Signore Pronti: Havelocks e Mantelli impermeabili. Cataloghi u campioni gratis

Rappresentante Generale per l'Italia signere CESARE

ANTONIO OLIVA, Via Corsica, N. 3, in Genova.

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi Milano. - Eftutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, veilutata mercè la puova combinazione dell'amido col sapone. - Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed à fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi d alla portata di tutti. — Si vende a centesimi 20 - 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA É DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE Verso cartolina vaglia di Lire 🛪 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti a profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani a C. — Zini, Cortesi a Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.